

VALCAMONICA

IL CASO. Carezza idrica per gli otto serbatoi alpini: le criticità estese dal lago d'Arno fino al Dossazzo

Invasi e bacini, 2017 da incubo
Acque sotto il livello di guardia

Situazione in lento miglioramento: nelle scorse settimane i torrenti sono tornati a scorrere regolarmente. E ora si spera nella pioggia

Lino Febbrari

La carezza di precipitazioni significative in questa prima fase del 2017 abbinata ad una siccità quasi da record hanno inciso in maniera netta ed inequivocabile sulla situazione degli invasi artificiali della Valcamonica.

UNA RISERVA idrica pari a quasi due volte il quantitativo d'acqua del lago d'Isèo utilizzabile ogni estate per dissestare oltre 85 mila ettari di campi assetati della pianura Padana. Gli invasi artificiali della Valcamonica di proprietà Enel complessivamente sono in grado di immagazzinare 110 milioni di metri cubi. Con quasi 39 milioni di metri cubi il lago l'Arno è il più capiente tra gli 8 serbatoi alpini camuni gestiti dal colosso elettrico. Altrettanti sono conservati nei laghi della Val d'Avio, il più grande dei quali, l'Avio, ha una capacità di 17 milioni e 165 mila metri cubi. A completare la panoramica ci sono poi Baitone, Sa-



Il lago Benedetto posto sopra il lago d'Avio ad un'altezza di 1.929 metri sul livello del mare



Una vista del lago d'Avio: sullo sfondo lo sbarramento

larno e Dossazzo, quest'ultimo il più piccolo degli otto, che contiene circa 1 milione e 300 mila metri cubi.

Da quando sono state realizzate nel secolo scorso, le dighe non solo permettono la produzione di energia elettrica e costituiscono un'importante scorta per i periodi siccitosi come l'attuale, ma trattengono l'acqua dei temporali estivi, in molti casi scongiurano le alluvioni sul fondovalle e di conseguenza contribui-

scono anche a regolare il livello del Sebino.

NEL 2017 sono state le scarse precipitazioni a tenere banco maggiormente. Ne è un esempio il bacino imbriferò della Val d'Avio alimentato dai ghiacciai del Pisgana e dell'Adamello, durante l'inverno le nevicate complessivamente hanno raggiunto un'altezza di quattro metri (poco rispetto alle medie di 20 metri). Tuttavia la situazione non è di certo allarmante come l'hanno dipinta all'inizio di maggio alcuni escursionisti che, una volta scesi a valle dopo una gita al rifugio Garibaldi, avevano pubblicato sui social le foto del lago Benedetto completamente vuoto. Nessun mistero: nessuno ha rubato l'acqua che era semplicemente «stivata» nel lago d'Avio, mentre la scarsa neve presente sul terreno ancora non aveva iniziato a sciogliersi.

In queste ultime settimane sui versanti montani hanno ripreso a scorrere ruscelli e torrenti, che entro la fine dell'estate, insieme al contributo delle piogge, riempiranno (si spera) come sempre le importate scorte idriche della Valcamonica. ●

GIANICO. Nuova classificazione per il tratto Bassinale-Beccherie la strada diventa agro silvo pastorale

Lo sterrato sarà aperto al transito di mezzi agricoli e autorizzati

La strada sterrata che dalla rotonda del Plan di Bassinale porta al Dosso Beccherie per collegarsi con la viabilità rurale in comune di Gianico ha ora una nuova classificazione, diventando di fatto «strada agro silvo pastorale». Una denominazione che va ad accompagnare le poche centinaia di metri che salgono a fianco della pista e della seggiovia passando da un'altitudine di 1750 metri (all'altezza del complesso «Le Baite») fino ai 2000 metri del valico che separa Artogne da Gianico.

Un percorso fruibile solamente dai fuoristrada, che però fino ad ieri non godeva di alcuna classificazione ai fini del codice della strada. È toccato alla Giunta comunale guidata da Barbara Bonicelli dare un'identità a questo tracciato: sarà classificato come strada ad uso agro silvo pastorale. Vale a dire percorribile solamente per usi agricoli e dai mezzi autorizzati condotti da coloro che si sono dedicati alle giornate ecologiche di volontariato per la pulizia e la cura della montagna. At-

traverso questa serpentina sterrata si può raggiungere, da un lato il rifugio degli alpini di monte Cimisco, mentre proseguendo verso la cima di Beccherie ci si innesta sulla viabilità al servizio delle malghe Paglia, Rondeneto e Luca di Gianico e poi verso la riserva Alpe Rosello dell'Ersaf. Un tratto giudicato strategico per chi ama immergersi nella natura, che finora sulla carta era rimasto privato anche se a libera percorrenza. L'averlo reso agro silvo pastorale consente di fatto di intervenire su di esso e rappresenta la chiusura di quel trait d'union mancante necessario a dare continuità all'arteria che da Montecampione sale al Plan ed al complesso residenziale Le Baite, per poi proseguire in direzione Riserva naturale ed area vasta della Valgrigna. Un passo che potrebbe divenire utile anche ai fini di quell'accordo di programma relativo alla gestione intercomunale della viabilità inerente la parte sommitale del comprensorio turistico della bassa valle Camonica. ● D.BEN.

MALONNO. Il primo cittadino riconfermato lo scorso 11 giugno

Gelmi, secondo mandato al via con il giuramento

Il ruolo di vice sindaco affidato a Laura Rocca che manterrà le deleghe per cultura ed istruzione

Con il giuramento del sindaco, la nomina degli assessori e l'illustrazione delle linee programmatiche, a Malonno ha preso il via il secondo mandato amministrativo di Stefano Gelmi eletto dal voto amministrativo dell'11 giugno.

Dopo aver indossato la fascia tricolore e aver pronunciato la formula di rito, Gelmi ha assicurato innanzi tutto che seppur monocolore perché in Consiglio non siede nessun membro della minoranza, il suo governo sarà



Stefano Gelmi con la fascia tricolore durante la fase del giuramento

parte integrante del tessuto sociale del paese e rappresenterà naturalmente anche quei cittadini, pochi in verità, che domenica 11 giugno non l'hanno votato.

Nella stanza dei bottoni insieme al sindaco Gelmi ci saranno Laura Rocca, la quale oltre all'incarico di vice sindaco manterrà le deleghe ricoperte negli ultimi cinque anni: sociale, cultura e istruzione. Tiziano Gelmi, capogruppo nella passata legislatura, è diventato responsabile dei settori Protezione civile e sicurezza, Augusto Calzaferri (fa parte della schiera dei nuovi consiglieri) Lavori pubblici e Fabio Solvesi, ex braccio destro di Gelmi, che rivestirà il ruolo di capogruppo mantenendo l'incarico di assessore al Bilancio e rappresenterà il Comune in seno all'assemblea del Consorzio Bim; deleghe sono previste per altri consiglieri comunali. ● L.FEB.

Brevi

CIVIDATE CAMUNO GIOVANI E IMPRESA: OGGI ALL'INCUBATORE UN INCONTRO TEMATICO

Il percorso «Montagna Futuro della Regione», mirato sui giovani e sulle start up d'impresa in montagna, prosegue oggi con un incontro tematico all'Incubatore sulle conoscenze e competenze per fare impresa in montagna, sulle start up, la green economy e le reti d'impresa. Tematiche moderate a partire dalle 10.45 da Massimo Ornaighi alla presenza di Ugo Parolo (sottosegretario alle Politiche della Montagna), Stefano Kuhn (Ubi Banca), e Luca Grimaldi (Ersaf).

PIANCAMUNO COME CURARE L'ORTO: APPUNTAMENTO ALLE 21 AL CENTRO ANZIANI

Agricoltura e coltivazioni saranno al centro dell'attenzione questa sera alle 21 al centro anziani di Piancamuno. Su iniziativa dell'Associazione per gli Agricoltori di Valle Camonica, l'agronomo bergamasco Marco Zonca (esperto nell'ambito della cooperazione sociale e nel settore orticolo) interverrà illustrando le caratteristiche degli ortaggi autunnali e sulle pratiche di coltivazione invernali e primaverili in occasione dell'incontro aperto al pubblico dal titolo «Orto mio ti metto a riposo, anzi no!!!».

PISOGNE. Tra i grandi ospiti Vittorio Sgarbi

Convegni e rendez-vous Al via l'estate culturale

L'estate culturale di Pisanogone debutterà stasera alle 20.30 col convegno «Senza Misericordia» che, curato dalla medievista Chiara Frugoni, si svolgerà all'interno della Chiesa della Pieve: verranno presi in esame due affreschi, il «Trionfo della Morte» e la «Danza Macabra», che si trovano sulla facciata dell'edificio dell'oratorio dei Disciplini di Clusone. Domani sera alle 20.30, nella Sala De Lisi alla ex biblioteca comunale di via Cavour si terrà il convegno «Le torri di Pisanogone e

Brescia - storia, architettura e curiosità», dove verranno analizzate le strutture di piazza Umberto I nel comune seabino e di Palazzo Broletto in città. L'evento è organizzato dall'associazione Architetti Camuni. Tra i relatori, Piero Raffaele Galli, docente di Architettura e presidente dell'associazione Architetto Italiano, e Sara Dalena, ricercatrice ed autrice. In attesa dell'evento-clou legato alla consegna del Premio Romano al critico d'arte Vittorio Sgarbi (8 luglio). ● A.ROM.

PIANCAMUNO. L'iniziativa della biblioteca

Letture e fotografia per far rivivere il paese

La parola e l'immagine, la lettura e la fotografia. Accostamenti che diventano complementari non solo nelle pubblicazioni, ma anche nel perseguire il doppio obiettivo di stimolare a prendere in mano un libro accostandolo alla macchina fotografica. È questo il traguardo che intendono raggiungere l'assessorato alla cultura e la biblioteca civica di Piancamuno nel lanciare il concorso «Io Leggo», all'interno del quale lettura e passione per la fotografia si fondono in un unico blocco. «Racconta con i tuoi scatti

gli angoli più caratteristici del paese - recita l'invito - ricordandoti però che il protagonista è il libro». Leggi e fotografa, fotografa e leggi. A fine settembre tutte le immagini realizzate verranno esposte in biblioteca nel corso di una mostra fotografica aperta al pubblico. C'è tempo fino al prossimo 25 settembre per inviare i propri scatti, tre al massimo per partecipante ed in formato digitale. Per informazioni si può contattare la biblioteca di Piancamuno (telefono 0364 59386) negli orari di apertura. ● D.BEN.

hotel Tre Pini
Viale Panzini, 98 - 47814 BELLARIA (RN)
Tel. 0541 344291 - Cell. 331 6144110
info@hoteltrepini.com

OFFERTA PROMOZIONALE!!!

Pensione completa

Luglio a partire da € 40

Agosto a partire da € 42

www.hoteltrepini.com/promo

Zona centrale a 50m dal mare

Conduzione familiare - Cucina tipica - Menu a scelta e ricchi buffets
Bici - WiFi gratuito - Parcheggio - Area giochi bimbi - Forti sconti e gratuità bimbi

CETO. Sui sentieri della Grande Guerra

Camminata con gli Alpini

Sarà anche una passeggiata nella memoria poiché i luoghi del percorso sono interessanti, fra il Monte Listino ed il Rifugio Brescia, da trincee e gallerie della Prima Guerra Mondiale. I gruppi alpini di Braone, Ceto e Nadro organizzano tra sabato 8 e domenica 9 luglio la «Camminata con gli Alpini» (iscrizione al prezzo di 20 euro comprensivi di cena, pernottamento e colazione al rifugio. I parteci-

panti attraverseranno siti di grande bellezza ambientale e paesaggistica, stando davanti alle testimonianze bellissime. Il programma si aprirà sabato 8 alle 14 col ritrovo nella chiesetta degli Alpini in Val Paghera; a seguire partenzano tra sabato 8 e domenica 9 luglio la «Camminata con gli Alpini» (iscrizione al prezzo di 20 euro comprensivi di pranzo al sacco e rientro alle 17 in Val Paghera. ● L.RAN.